



Salò e i Salodiani

Periodico d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Salò



LA PAROLA AL SINDACO

La lunga estate salodiana volge al termine ed è difficile ripercorrerla tutta in un racconto che possa racchiudere le oltre sessanta iniziative, le immagini e i suoni delle serate sul lungolago e in centro, le mostre e i convegni, i concerti dell'Estate Musicale, ma anche tante occasioni di incontro e di aggregazione al Centro Sociale come in biblioteca o con il cinema all'aperto a Villa.

La nostra città, nello slogan pensato per la programmazione estiva 2025 dal titolo "La bellezza ti attende", aveva promesso a cittadini e turisti di trovare uno spazio di bellezza, oltre che nei luoghi anche nella offerta di eventi e proposte di svago e cultura. E' stato così?

La stampa locale ha già avuto modo di dare evidenza in più occasioni ai numeri di una stagione definita da "record" sia per quanto riguarda le iniziative messe in campo da Amministrazione Comunale e Pro Loco, sia riguardo ai dati sulle presenze, posizionando la nostra città sempre tra le più richieste. Ma al di là dei numeri sicuramente positivi, è indubbio che il "brand" Salò, nonostante qualche maldestro e insensato tentativo di costruire un'immagine negativa della città, continua ad essere percepito come sinonimo di attrattività ed eccellenza turistica.

Una città viva e una proposta variegata e di qualità, questo ci restituiscono le impressioni dei nostri ospiti e concittadini, in grado di esprimere tutta la sua bellezza e la capacità di richiamo nei riguardi

CONTINUA A PAG. 6

Estate grandi numeri bellezza ed eventi spingono il turismo



A Salò è stata un'estate di grandi numeri, nel segno della bellezza. La stagione, peraltro non ancora conclusa, ha offerto negli ultimi tre mesi oltre sessanta eventi che hanno confermato la città come luogo privilegiato di bellezza e come meta turistica di eccellenza, non solo per il fascino del territorio, ma anche per l'articolata proposta legata all'intrattenimento, allo svago e alla cultura.

Il cartellone dell'estate 2025 si è distinto non solo per la quantità, ma anche per la qualità e l'ampia diversificazione delle proposte, pensate per coinvolgere ospiti e residenti attraverso cultura, arte, musica e spettacoli.

Il programma di Salò Eventi ha contribuito a consolidare l'immagine della nostra città non solo come meta turistica lacustre, ma come vero e proprio polo culturale e di intrattenimento del Garda bresciano, capace di attrarre non soltanto turisti, ma anche un pubblico locale e provinciale, favorendo un clima di partecipazione diffusa.

Le due mostre allestite al MuSa nel

periodo primavera-estate – dedicate a Gustav Klimt e a Federico Fellini – hanno avuto un successo straordinario, registrando, da fine marzo al 25 settembre più di 26mila visitatori: un record per il museo civico salodiano. È un risultato eccezionale se si considera che nell'intero 2024 le presenze complessive erano state 17.800. Sono peraltro numeri destinati a crescere nelle prossime settimane, grazie alla nuova mostra «L'ultimo inverno», inaugurata il 6 settembre.

Grande riscontro anche per la 66ª edizione dell'Estate Musicale del Garda, che in 24 giorni ha proposto dieci eventi. Il Festival ha registrato ai soli concerti 1.600 spettatori, contro i 900 del 2024.

Tutti gli eventi proposti hanno generato un forte appeal, contribuendo alla crescita dell'affluenza turistica. Lo confermano i dati relativi ad arrivi e pernottamenti, in aumento rispetto al 2024. Il calendario di eventi e iniziative prosegue per tutto settembre e l'autunno, fino alle festività di fine anno.



**BENACO
ENERGIA**
DEDICATA A TE



L'energia del Lago

Ora ci trovi a Salò in
Viale M. E. Bossi 51



Fornitura
Luce e Gas

Impianti
Fotovoltaici

Mobilità
Elettrica

Efficienza
Energetica

© f in d v

www.benacoenergia.it

I numeri della stagione crescono arrivi e presenze turistiche

Turismo e presenze da segno più nella nostra cittadina nell'estate 2025. I primi dati relativi all'affluenza turistica confermano una stagione più che positiva. I dati riguardanti gli arrivi (cioè il numero di turisti che hanno soggiornato nelle strutture ricettive) e le presenze (il numero complessivo dei pernottamenti), relativi al periodo gennaio ad agosto 2025, risultano in aumento rispetto al 2024.

Tra gennaio e agosto 2025 gli arrivi hanno superato quota 61 mila, con un incremento di quasi il 12% rispetto allo stesso periodo del 2024. Anche le presenze sono cresciute, toccando le 204 mila unità e segnando un aumento di oltre il 6% sullo scorso anno.

Questi i numeri precisi: nel periodo gennaio-agosto 2025 gli arrivi sono stati 61.539 (contro i 55.060 dello stesso periodo del 2024, pari al +11,8%) e le presenze 203.896 (contro le 191.587 del 2024, pari al +6,4%). Si tratta di dati estremamente incoraggianti, generati anche grazie al cartellone delle manifestazioni estive, che ha rafforzato l'identità della città e offerto ai visitatori esperienze autentiche, producendo una rinnovata attrattività capace di coinvolgere pubblici diversi.

L'estate è stata caratterizzata da oltre sessanta eventi in tre mesi, riassunti nella foto gallery che vedete alle pagine 8 e 9. Impossibile elencarli tutti: ricordiamo i Dialoghi sul Golfo, la rassegna Giovedì è Salò, gli appuntamenti di un'Estate Musicale del Garda rinnovata nel format, il cinema all'aperto in biblioteca, le serate al centro sociale, lo street food festival e molto altro.

Anche settembre è stato un mese ricchissimo di iniziative: il festival di circo e teatro urbano Altri mondi, Salò città dello sport e Centoassociazioni, Salò Botanica, la Bisagoga de Salò e Salò Golosa. Grandi eventi e rassegne di qualità hanno avuto un effetto moltiplicatore in termini di comunicazione e visibilità mediatica, consolidando l'immagine di Salò come punto di riferimento non solo turistico ma anche culturale.

Significativi anche i dati diffusi da Confcommercio Brescia tramite il report «Analytics», che quantifica le presenze dei visitatori nei centri storici basandosi sulle tracce lasciate dai telefonini e rielaborate da un algoritmo.

L'analisi ha coinvolto sei centri storici bresciani: Brescia, Desenzano del Garda, Iseo, Ponte di Legno, Salò e Sirmione.

Ecco i dati registrati a Salò: Nel luglio 2025 il centro storico ha registrato 242.097 visite (più di Desenzano, che si è fermata a 229.548), con gli stranieri a rappresentare l'80,7% delle presenze, in particolare tedeschi (22%), olandesi (19%) e danesi (14%). Nel mese di agosto, periodo clou della stagione, le visite sono state 268.748 da parte di 145.511 visitatori. In questo mese è cresciuta la quota di visitatori italiani (26,5%), pur restando gli stranieri la grande maggioranza (73,5%). Tra questi ultimi i più numerosi sono stati i tedeschi (33%), seguiti da olandesi (21%), francesi (13%), britannici (8%), polacchi (5%), austriaci (4%), belgi (3%) e svizzeri (2%).

Turismo green ed eccellenze locali: presentati portale e Strada del Formaggio

Sono stati presentati il 15 settembre in Sala dei Provveditori il nuovo portale web del Parco Alto Garda, www.visitparcoaltogarda.it, e la Strada del Formaggio. «L'obiettivo – spiega il consigliere comunale Andrea Battani, assessore in Comunità Montana – è promuovere il turismo sostenibile nel territorio e valorizzare le eccellenze enogastronomiche locali». Le due progettualità sono state presentate dal Presidente della Comunità Montana Franceschino Risatti alla presenza del Ministro del Turismo, sen.



Daniela Santanchè, del Prefetto di Brescia, Andrea Polichetti, e dei Sindaci del lago.

«Con il nuovo portale – spiega Battani, che ha curato l'iter amministrativo del progetto – diamo voce unitaria al nostro Parco, creando uno strumento moderno di marketing territoriale. Ci auguriamo di trasformare i sentieri esistenti in percorsi frequentati che possano generare investimenti nel campo del turismo green». Lo stesso vale per la Strada del formaggio dell'Alto Garda: «Non è solo una vetrina, ma un patto concreto per una nuova economia territoriale, per offrire al visitatore un'esperienza unica e al nostro entroterra un futuro sostenibile».

Anno XXVI - n. 3 - OTTOBRE 2025 SALÒ E I SALODIANI
Trimestrale di informazione del Comune di Salò
Registrazione presso il Tribunale di Brescia n. 34/97 del 2.10.1997
Direttore responsabile Francesco Cagnini
Stampa, Editing e Distribuzione:
Pirene Srl, via Montenapoleone 8 - 20121 Milano (MI)
Referenze fotografiche: Comune di Salò, MuSa e altri

Prendersi cura di chi si prende cura formazione e sostegno ai caregiver

Sono un esercito silenzioso, spesso invisibile. Il numero dei caregiver – coloro che si fanno carico della gestione di un familiare malato o con disabilità – è elevato. Eppure molti di loro, generalmente adulti e spesso anziani, non sono del tutto consapevoli della propria condizione e non possiedono gli strumenti adeguati per affrontarla, né per reggere le pesanti ricadute sulla vita lavorativa e sociale, oltre che sulla propria tenuta fisica e psicologica. Una risposta arriva ora da Garda Sociale, l'ente strumentale dei 22 Comuni del Garda bresciano per la realizzazione delle politiche sociali, e dall'associazione Credo, che insieme promuovono il progetto «*Ci prendiamo cura*». Si tratta di un percorso formativo con appuntamenti territoriali dedicati ai caregiver dell'Ambito 11 Garda (126mila abitanti, il 24% over 65). Il progetto è stato presentato in Sala dei Provveditori lo scorso 28 agosto. «I caregiver – spiega Carmelo Scarcella, presidente di Credo – devono farsi carico di situazioni complesse sotto il profilo sociale, sanitario ed economico, in un contesto normativo e organizzativo carente. Una formazione mirata, la creazione di un sistema di relazioni con enti e professionisti della salute, l'opportunità di confronto con altri caregiver sono azioni praticabili a livello locale che intendiamo sviluppare per sostenere queste figure». Il progetto prevede quattro percorsi formativi gratuiti, a numero chiuso, dedicati ai caregiver familiari. Il primo si terrà a Salò (settembre e ottobre), i successivi a Lonato, Manerba e Pozzolengo. L'Amministrazione comunale di Salò ha messo a disposizione lo spazio del Centro sociale I Pini, mentre la Rsa si occuperà della parte formativa pratica con proprio personale. Ogni percorso sarà articolato in tre incontri teorici sui principali temi di interesse (ruolo del caregiver, fatiche, presa in carico dell'assistito, reti di supporto territoriali e sussidi), oltre a un laboratorio pratico per l'apprendimento delle tecniche di movimentazione. Maggiori informazioni – con date, orari e sedi – sul sito: www.gardasociale.it.

Al centro sociale un corso di educazione finanziaria per le donne

Un corso gratuito di alfabetizzazione finanziaria rivolto alle donne: è l'iniziativa promossa dal Soroptimist International Club Salò Alto Garda Bresciano, in collaborazione con il Comune. L'obiettivo è rafforzare le competenze economiche del pubblico femminile.

Il corso – articolato in tre lezioni, in programma giovedì 2, 9 e 16 ottobre alle 16, presso il centro sociale – sarà tenuto da socie del Club formate dalla Banca d'Italia. I contenuti spazieranno dal regime patrimoniale coniugale agli strumenti finanziari di base: pianificazione del budget, uso dei sistemi di pagamento elettronici, accesso al credito e sicurezza nelle operazioni.

«L'obiettivo è colmare un gap di genere e offrire alle donne strumenti concreti per emanciparsi e vivere con maggiore serenità» spiegano le promotrici. L'iniziativa punta inoltre a creare una rete territoriale capace di intercettare e sostenere chi si trova in situazioni di vulnerabilità o fragilità.

Il Centro sociale I Pini apre le porte a due medici di base

L'Amministrazione ha destinato, a canone agevolato, l'ambulatorio del Centro sociale «I Pini» a due medici di medicina generale, con l'obiettivo di garantire una maggiore vicinanza e accessibilità ai servizi sanitari. Già dal 1° ottobre i due professionisti saranno presenti nella nuova sede, così da offrire un servizio immediatamente fruibile per i pazienti. La scelta della sede non è casuale: il centro sociale rappresenta un luogo strategico e comodo per tutti. «Questa decisione rappresenta un passo concreto per rispondere ai bisogni dei cittadini. La carenza di medici è una criticità nazionale e sappiamo non dipendere direttamente dall'Amministrazione comunale; il nostro compito, però, è fare in modo che Salò risulti un contesto attrattivo, creando le condizioni migliori affinché i professionisti scelgano di prendere servizio nel nostro comune», sottolineano l'assessore ai Servizi Sociali, Marcella Merigo, e il consigliere delegato, Tiberio Evoli.

Un turno in più per il Cred: risposta alle famiglie e record di presenze

Sono stati 260 i bambini e i ragazzi che hanno usufruito del servizio del Centro Ricreativo Estivo Diurno (Cred), presso la scuola primaria Olivelli per il «gruppo grandi» (6-13 anni) e presso la scuola dell'infanzia Fratelli Cervi per il «gruppo piccoli» (3-6 anni).

Gestito dalla Cooperativa La Sorgente,

con un coordinatore esterno e una coordinatrice interna per ciascun gruppo, il servizio ha garantito durante l'estate un fondamentale supporto alle famiglie e offerto ai partecipanti uno spazio accogliente e stimolante, dove divertirsi, imparare e crescere in armonia. Novità di quest'anno: il Cred è stato organizzato in cinque turni da due settimane ciascuno. Con un importante sforzo organizzativo e lo stanziamento di maggiori risorse economiche, è stato infatti introdotto un turno aggiuntivo

nel mese di giugno, per rispondere alle esigenze manifestate dai genitori dei bambini della primaria e della secondaria di primo grado.



Il lago inizia qui piccoli gesti per rispettare l'ambiente



L'Amministrazione comunale, nell'ambito delle politiche ambientali e di tutela del territorio, ha aderito al progetto «Il lago inizia qui». Si tratta di una campagna di sensibilizzazione volta a salvaguardare le acque del lago e a stimolare comportamenti virtuosi e rispettosi: anche con piccoli gesti possiamo prenderci cura del nostro territorio, proteggendolo dall'inquinamento. Giovedì 25 settembre, in Sala dei Provveditori, sono stati invitati alla presentazione del progetto e alla posa della prima targhetta metallica i componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi, in rappresentanza dell'istituto Comprensivo, un gruppo di studenti delle scuole San Giuseppe ed Enrico Medi: un momento simbolico e concreto per dire insieme che il futuro del nostro lago è nelle mani di tutti, a partire dai più giovani. Il progetto prevede l'installazione di targhette informative accanto ai tombini,

con la dicitura: «Il lago inizia qui». Hanno lo scopo di ricordarci che la salute del lago è anche la nostra, e che dobbiamo prendercene cura. Ogni giorno, infatti, attraverso i tombini inquiniamo inconsapevolmente le acque con mozziconi di sigaretta, plastiche e altri rifiuti, spesso senza sapere che ogni caditoia è collegata, direttamente o indirettamente, al lago. È importante smentire la diffusa convinzione che tombini e caditoie siano collegati alle fognature o al depuratore.

L'obiettivo è accrescere la consapevolezza di cittadini e turisti sull'importanza di tutelare le acque del lago di Garda, promuovendo atteggiamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente. Il messaggio è chiaro: non abbandoniamo rifiuti a terra né nei tombini! Scegliamo di essere custodi dell'ambiente in cui viviamo, preservandone le acque, fonte di vita e di bellezza.

Si torna a scuola rinnovati e potenziati i servizi comunali

Tramite il Piano per il Diritto allo Studio il Comune dà attuazione a un insieme di attività e servizi che facilitano il percorso educativo di ogni studente, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado. In occasione dell'avvio del nuovo anno scolastico, li ricordiamo brevemente.

Partiamo dal servizio di assistenza post-scolastica per le scuole dell'infanzia e primaria: da quest'anno l'orario è stato prolungato fino alle ore 17.30 (in precedenza terminava alle 17, quando molti genitori sono ancora al lavoro). Si è voluto così rispondere alle esigenze delle famiglie, offrendo un supporto concreto alla conciliazione tra tempi di lavoro e tempi scolastici. Già dallo scorso anno, inoltre, era stato ampliato il numero dei partecipanti al servizio.

Sono ovviamente garantiti i servizi di trasporto scolastico, mensa e assistenza all'autonomia personale e alla comunicazione per gli alunni con disabilità di tutte le scuole, comprese le paritarie.

Il Comune assicura anche un servizio di sorveglianza sugli autobus e di accoglienza per i ragazzi delle scuole medie che arrivano al plesso prima dell'inizio delle lezioni.

Pomeriggi Musicali: un concerto dedicato alle scuole superiori

Avvicinare i giovani all'ascolto della musica classica significa trasmettere loro una memoria storica, artistica e identitaria che li collega a secoli di creatività, innovazione e bellezza. Per questo, come già avvenuto nel 2024, anche quest'anno la rassegna *I Pomeriggi Musicali di Salò* proporrà, accanto alla consueta programmazione in Sala dei Provveditori, un concerto mattutino dedicato agli studenti delle classi quinte degli istituti superiori.

L'appuntamento è fissato alle ore 11 di sabato 18 ottobre. Sul palco il trio d'arpe *Jeux d'Harpe* (Letizia Pellanda, Francesca Bordin e Dara Matterello) con musiche di Bizet, Glière, Salzedo, Ortiz, Joplin, Respighi, Andres e Chertok.

Torna “Salò è Cultura”

La stagione autunnale come tempo ideale per gustare la cultura

Terminata un'estate intensa di eventi, l'Amministrazione comunale sceglie l'autunno come stagione ideale per aprire un focus importante sulla cultura, presentando il programma delle iniziative – saranno una trentina gli eventi da fine settembre a inizio dicembre – che si terranno sul suo territorio nel campo della musica, della letteratura e dell'arte.

“Salò è Cultura” è partita forte il 25 settembre con il Festival LeXGior-nate di Brescia, che per il secondo anno ha fatto tappa a Salò. L'iniziativa dell'Amministrazione comunale, in collaborazione con il Liceo Fermi, ha portato in città “Fuori dall'Ombra”. Alle 21, nel Palazzo Comunale, arte, suono e narrazione si sono intrecciati in un'esperienza immersiva e itinerante tra stanze e corridoi trasformati per l'occasione in scenari suggestivi, dove parola, musica, luce e buio diventano protagonisti di performance intime e coinvolgenti.

In autunno la musica sarà protagonista con la XXII edizione dei Pomeriggi Musicali, a cura dell'Associazione Mu.Sa, sotto la direzione artistica del Maestro Luca Lucini. La rassegna propone un programma di sette concerti, dal 19 ottobre al 30 novembre 2025, che si terranno come tradizione presso la Sala dei Provveditori.

Il concerto speciale di apertura, nella

matina di sabato 18 ottobre, sarà dedicato alle scuole superiori di Salò, promosso dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione. Sabato 8 novembre, invece, la Banda Cittadina Gasparo Bertolotti proporrà nel Duomo di Salò il concerto in occasione del patrono della città.

Nel mese di ottobre, in biblioteca, la rassegna Voci d'autunno. Percorsi tra scienza e Umanesimo proporrà un ciclo di quattro incontri a cura dei docenti dell'Istituto Fermi e dell'Istituto Battisti. Il 12 ottobre, inoltre, il Nastro Azzurro aprirà le porte della propria sede con una visita guidata nell'ambito delle Domeniche di Carta. Il mese di novembre darà ampio spazio alle iniziative per il cinquantenario della scomparsa del poeta e scrittore Pier Paolo Pasolini (2 novembre 1975), con un convegno in Sala dei Provveditori, un ciclo di conferenze, reading letterari e proiezioni cinematografiche a cura della biblioteca.

Sempre a novembre, spazio anche alle iniziative di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, con quattro appuntamenti in Sala dei Provveditori e in biblioteca. Si segnalano poi gli eventi dedicati ai musicisti salodiani in occasione di importanti anniversari: in ottobre il convegno e il concerto a cura del maestro Federico Franchini per i trecento anni dalla nascita di Ferdinando Bertoni; il 5 dicembre, in Duo-

mo, l'Orchestra da Camera di Brescia proporrà un concerto nell'ambito del Festival Marco Enrico Bossi, in occasione del centenario della scomparsa del musicista e compositore salodiano. Ricco e pieno di novità anche il programma della Biblioteca di Salò che, oltre alla consueta attività con reading, presentazioni e conferenze, sabato 22 novembre aprirà il ciclo Salò a Teatro. Sale il sipario in biblioteca con lo spettacolo Odissea, a cura della compagnia Chonos 3 e con musiche dal vivo del duo Corimè. Il mese di dicembre, a grande richiesta, vedrà il ritorno delle visite guidate alla scoperta dei luoghi della storia e della cultura di Salò (info e prenotazioni presso l'Infopoint). A tutto ciò si aggiungono gli eventi al MuSa, di cui riferiamo a pagina 7.

«Salò non si ferma nemmeno in autunno – dichiarano il Sindaco Francesco Cagnini e l'Assessore alla Cultura, Alberto Comini – ma trova una sua diversa dimensione con un calendario che intende valorizzare le tante realtà esistenti, offrendo una serie di proposte culturali di vario genere – dalla musica al teatro, dalla storia all'arte, dalla letteratura al cinema – per residenti e turisti che scelgono Salò anche al di fuori della stagione regina. Salò è Cultura è lo spazio che abbiamo creato per dare valore anche alla stagione autunnale sul nostro splendido lago».

SEGUE DA PAG. 1

dei turisti, ma allo stesso tempo attenta a creare occasioni per i propri cittadini, anche nella intensa stagione estiva. Questo forse è il risultato più importante che sentiamo di aver conseguito in questa estate 2025.

Ma proprio in virtù della sua ininterrotta vocazione alla bellezza, Salò, con la fine dell'estate non chiude il suo programma, non va in ferie ma si cambia d'abito, proponendosi come salotto di chi la sceglie per la stagione autunnale, in contesto meno frenetico e più rilassante. Ecco allora “Salò è Cultura”, il programma autunnale di iniziative culturali pronto a prendere il testimone dalla lunga estate salodiana per continuare a essere luogo di bellezza.

Il sindaco Francesco Cagnini

L'ultimo inverno 1943-1945 Dalla Resistenza alla Liberazione



Nell'ottantesimo anniversario della Liberazione italiana dal nazifascismo, il MuSa propone una straordinaria mostra fotografica dedicata alla Resistenza nelle valli bresciane. Intitolata "L'ultimo inverno. 1943-1945. Dalla Resistenza alla Liberazione" e inaugurata sabato 6 settembre, la mostra è curata dal prof. Rolando Anni, referente scientifico dell'AREC – Archivio storico della Resistenza bresciana e dell'Età contemporanea dell'Università Cattolica di Brescia, dal cui fondo proviene larga parte delle immagini esposte. L'esposizione ripercorre gli ultimi, drammatici mesi della Seconda guerra mondiale sul territorio gardesano, con un focus sulla vita civile, sulla lotta partigiana e sul ruolo del lago di Garda, attraverso documenti e immagini provenienti da archivi storici e collezioni private.

La visita restituisce un affresco di quei giorni tanto tragici quanto fondamentali per la rinascita della Nazione. È un percorso nella storia delle persone e della provincia, dei paesi e delle comunità, raccontato attraverso istantanee che restituiscono momenti, emozioni, episodi eroici e scene di vita quotidiana.

Scrivono Stefano Zane, presidente della Fondazione Opera Pia Carità Laicale e Istituto Lodroniano, nella prefazione del catalogo a cura di Dario Bellini: «Ricordare, dopo 80 anni, la Liberazione è un invito a riflettere sul significato della libertà e della democrazia, soffermandosi sulla necessità di prendersene cura, nella certezza che non sono conquiste definitive. Come ci ha ricordato il Presidente Mattarella, "non possiamo accontentarci di una democrazia a bassa intensità". Dobbiamo quindi tenere alta l'attenzione, anche e soprattutto attraverso il ricordo e la memoria».

Aggiungono il sindaco Francesco Cagnini e l'assessore alla Cultura Alberto Comini: «La collocazione autunnale della mostra, fuori dalla stagione estiva, ci permette di offrire un momento di approfondimento e di interesse in un periodo che riteniamo ideale per veicolare la cultura. Inoltre, ci consente di mettere a disposizione delle scuole del nostro territorio uno spazio autorevole di riflessione. Per noi la mostra "L'ultimo inverno 1943-1945. Dalla Resistenza alla Liberazione" rappresenta un ulteriore tassello del percorso costruito dall'amministrazione comunale nel corso del 2025

in occasione dell'ottantesimo anniversario della fine del secondo conflitto mondiale. Un percorso che si è sviluppato fin da gennaio con convegni, mostre e momenti di approfondimento dedicati alle figure che hanno segnato questo crocevia della storia italiana».

La mostra è visitabile fino al 7 gennaio 2026.

L'estate del MuSa: record di visitatori

L'estate del Museo Civico ha riscosso un grandissimo successo: moltissimi visitatori hanno scelto di vivere il museo, le sue sezioni permanenti e le mostre temporanee di grande richiamo e suggestione che hanno caratterizzato la stagione primaverile ed estiva. In particolare, "Klimt. Grafica d'arte", allestita in collaborazione con la Klimt Foundation di Vienna dal 22 marzo al 29 giugno, ha registrato 16.799 presenze in soli tre mesi. Grande interesse ha suscitato anche la mostra "Federico Fellini. Dal disegno alla regia", proposta dal 6 luglio al 31 agosto, accompagnata da un partecipato ciclo di incontri e proiezioni in omaggio a Fellini e ai registi salodiani Angio Zane e Stefano Cipani. Alle due esposizioni principali si sono affiancate quelle promosse dalla Civica Raccolta del Disegno: *In-certi luoghi* (22 marzo – 22 giugno); *Fernando Picenni. Luce segreta* (28 giugno – 28 settembre); *Lucia Pescador. Album 900 e furti d'archivio* (4 ottobre – 8 febbraio 2026). La proposta culturale del museo ha generato un flusso straordinario di visitatori. Alla data del 25 settembre il MuSa ha registrato l'ingresso di 26mila visitatori: un record assoluto per il museo civico salodiano, che supera di gran lunga le 17.800 presenze complessive del 2024. Non sono mancati ospiti illustri, come Diane McWhorter, giornalista, commentatrice e scrittrice statunitense, collaboratrice del New York Times e vincitrice del Premio Pulitzer nel 2002, accolta al MuSa il 12 luglio dal sindaco Francesco Cagnini e dal vicesindaco Alberto Comini. Infine, ricordiamo le promozioni dedicate ai cittadini salodiani: ingresso gratuito il 23 marzo, in occasione delle Giornate FAI di Primavera, e nelle giornate di sabato 30 e domenica 31 agosto, ultimi giorni di apertura della mostra dedicata a Fellini.



Salò estate 20 la bellezza ti attende



25
za
le



Pulizia periodica nei vicoli del centro

È stata intensificata la frequenza con cui vengono puliti i vicoli del centro storico. L'intervento, che in precedenza veniva svolto due o tre volte all'anno, è ora programmato ogni secondo mercoledì del mese, nel periodo compreso tra marzo e ottobre e con interventi extra in occasione delle festività. Tramite idropulitrice si procede a una pulizia profonda delle superfici, per garantire maggiore decoro e igiene. Si tratta di un intervento più volte richiesto da cittadini e commercianti, fondamentale per migliorare la salubrità e il decoro urbano di spazi quotidianamente frequentati.

Liceo Fermi, accesso pedonale finalmente sicuro

In vista della riapertura delle scuole, si sono conclusi ai primi di settembre i lavori di messa in sicurezza del collegamento pedonale tra l'uscita del Liceo "E. Fermi" e via dei Mulini. L'intervento realizzato dagli operai comunali è consistito nell'installazione di nuovi paletti carrabili a protezione della corsia pedonale. Una piccola opera ma fondamentale per tutelare la sicurezza degli studenti – un migliaio – all'uscita da scuola e rendere più sicuro il transito pedonale.

Il punto sui cantieri in corso nuovi servizi e spazi per la comunità

Proseguono a Salò i lavori relativi a diverse opere pubbliche e infrastrutturali, alcune di diretta competenza comunale, altre promosse da enti sovracomunali. Ecco la situazione aggiornata cantiere per cantiere.

Casa della Comunità. Come si nota transitando lungo la SP 572 a Cunettone, presso il cantiere del nuovo polo socio-sanitario previsto da Regione Lombardia le strutture portanti sono ormai state elevate. I lavori (in capo ad Asst Garda) procedono in linea con i tempi contrattuali stabiliti. La conclusione delle opere è prevista per metà 2026, a cui seguiranno i passaggi tecnici necessari per la messa in funzione della struttura sanitaria (collaudi, certificati di agibilità e accreditamenti). Contestualmente, sono in corso confronti con Asst per la definizione della viabilità esterna.

Centro per l'Impiego. Avviato da poco, il cantiere del nuovo Centro per l'Impiego (CPI) di Salò – opera in capo alla Provincia di Brescia – sta procedendo secondo i tempi previsti. In via Luigi Ebranati, a Cunettone, sarà edificata una struttura di due pia-

ni con una superficie di 506 mq, nella quale saranno trasferiti il CPI attualmente localizzato in via Sant'Iago e l'attuale recapito di Vestone. L'intervento si concluderà nel 2026.

Teatro comunale. Per quanto riguarda il teatro comunale, sono entrati nel vivo da maggio 2025 i lavori del terzo lotto. L'intervento ha una durata contrattuale di 365 giorni: la chiusura del lotto è attesa dunque per giugno 2026. I lavori stanno procedendo con buon ritmo, come da crono programma.

Asilo nido. Il nuovo asilo nido comunale di via Umberto I, all'angolo con via Del Roveto, aprirà le porte all'utenza a settembre 2026. Nel frattempo si lavora all'allestimento della struttura, che avrà una capienza di 40 posti. Nei giorni scorsi è stato approvato dalla Giunta comunale il progetto degli arredi ed è in corso la predisposizione delle procedure per il relativo acquisto. Ricordiamo che sono state introdotte alcune modifiche progettuali: in particolare è stata raddoppiata l'area verde, per assicurare uno spazio adeguato per il gioco all'aperto.

Asfaltature e segnaletica orizzontale: strade più curate e sicure

Nelle scorse settimane si sono conclusi i lavori del primo intervento previsto dal Piano di manutenzione delle strade comunali (via Renzano, via Valene, via Umberto I, via IV Novembre, via Enrico Fermi). Le priorità sono state definite in base allo stato di degrado del manto stradale e all'intensità di utilizzo delle vie, dando precedenza a quelle maggiormente danneggiate e più trafficate. In questi giorni si è chiusa la gara per la seconda tranche di asfaltature, che sarà attuata nel periodo autunnale. È stato avviato anche il piano di rifaci-

mento della segnaletica orizzontale, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la leggibilità degli spazi stradali. Gli interventi hanno interessato via Golgi, via Natta, piazza Leonardo da Vinci, l'incrocio tra Via Pietro da Salò, Via Tavine e Via Zette, via Tavine, la Fossa (Piazza Vittorio Emanuele II), il primo tratto di Viale Bossi, via Montessori e l'incrocio tra via Odorici e via De Gasperi.

Sul fronte degli interventi sulle strade resta da segnalare che in ottobre prenderà il via il ripristino del cedimento avvenuto.

Nuove porte da calcio al Parco di Villa

Al Parco Filippini sono state installate due nuove porte da calcio, in considerazione dell'uso spontaneo che numerosi bambini e ragazzi già facevano di quest'area come luogo di ritrovo e di gioco. Un intervento semplice ma significativo, pensato per offrire ai più giovani uno spazio verde e attrezzato, dove incontrarsi e divertirsi all'aria aperta. L'iniziativa rientra negli interventi di manutenzione e valorizzazione dei parchi di Villa, che in primavera hanno visto anche il rinnovo dell'arredo urbano e della piastra da basket del Parco Canipari.

Nasce la CER Salò

energia pulita, rinnovabile e condivisa

È stata presentata alla cittadinanza il 16 luglio la nuova Comunità Energetica Rinnovabile (CER) Salò. Costituita il 26 giugno in forma di associazione dal Comune e dalla Fondazione Città di Salò, ente gestore della casa di riposo, la CER è il soggetto giuridico attraverso il quale i due soci fondatori intendono perseguire gli obiettivi propri delle Comunità Energetiche Rinnovabili: la produzione e condivisione tra gli associati di energia elettrica da impianti rinnovabili ed il perseguimento degli obiettivi statuari civici, solidaristici e di utilità sociale. Il direttivo della CER Salò è composto da Luca Lazzarini (presidente), Cinzia Goffi e Giuseppe Iovene.

Cos'è la CER? Una CER è un insieme di cittadini, piccole e medie imprese, enti territoriali e autorità locali, incluse le amministrazioni comunali, che condividono l'energia elettrica rinnovabile prodotta da impianti nella disponibilità

di uno o più soggetti associati alla comunità. In una Cer l'energia elettrica rinnovabile può essere condivisa tra i diversi soggetti produttori e consumatori, localizzati all'interno di un medesimo perimetro geografico, grazie all'impiego della rete nazionale di distribuzione di energia elettrica, che rende possibile la condivisione virtuale di tale energia. L'obiettivo principale di una CER è quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali ai propri membri o soci e alle aree locali in cui opera, attraverso l'autoconsumo di energia rinnovabile.

Vantaggi e incentivi. La partecipazione a una CER permette l'accesso al contributo a fondo perduto del PNRR che copre fino al 40% dell'investimento per l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici (scadenza per la domanda è il 30 novembre 2025). L'energia virtualmente condivisa all'interno della comunità, oltre che del corrispettivo di

valorizzazione (ca. 8 cent/Kwh), beneficia di una ulteriore tariffa incentivante (ca. 12 cent/Kwh) che sarà erogata per 20 anni dal GSE alle CER la quale provvederà a ripartirla tra i soci in misura stabilita da apposito regolamento. Come funziona la CER? Coloro che intendono installare un impianto fotovoltaico beneficiando del contributo PNRR possono entrare a far parte della CER Salò. Possono entrare a far parte della Comunità Energetica, oltre ai nuovi impianti, tutti quelli che siano entrati in funzione successivamente alla data di costituzione della CER ossia dopo il 26 giugno 2025. In una fase successiva verranno definite le modalità di accesso alla comunità per i soci consumatori e non produttori.

Statuto, atto costitutivo e altre informazioni sono disponibili sul sito del Comune. Per chiarimenti di natura tecnica è possibile inviare una mail a: infocer@gardauno.it.

Il DUP 2026 – 2028 porta l'intervento alla sede della Banda

L'approvazione del Documento di programmazione 2026 – 2028 avvenuta nel corso del Consiglio Comunale del 18 luglio scorso è stata l'occasione per l'assessore al bilancio Fabiana Vanzani e per il sindaco Francesco Cagnini per fare il punto su cinque grandi ambiti strategici che hanno interessato l'azione amministrativa nel corso del primo anno di mandato.

In particolare, l'azione si è dispiegata secondo le direttrici relative alla comunità, alla cura e sicurezza del territorio, alle opere, agli ambiti della cultura e del turismo, al sociale. Per quanto riguarda la comunità sono state ricordate le tante occasioni di ascolto e incontro avute con i cittadini nel corso dell'anno, gli incontri con le frazioni e i quartieri, il rilancio del centro sociale, le serate organizzate con associazioni. Altro pilastro di questo primo scorcio di mandato ha riguardato gli interventi per la cura del territorio con ingenti investimenti sul fronte della manutenzione e sicurezza delle strade. Per la sicurezza dei cittadini è partito il "Progetto frazioni" con la Polizia Locale impegnata in un servizio non solo di sicurezza ma anche di prossimità nelle vie e nei parchi delle frazioni. Opere pubbliche: nel 2025 si è messo in campo un corposo piano di opere per un totale di 4,7 milioni di euro, tra cui la rotonda al Muro. Per il 2026 la novità, che troverà collocazione nel prossimo bilancio di previsione, è l'intervento sulla sede storica della Banda cittadina sita in largo Ceccato. Inoltre nel corso del 2026 sarà posta attenzione al progetto di riordino complessivo del ruscello delle acque bianche all'interno della zona occidentale del golfo, in prossimità del Rio Versine e del Rio Marsinicco. Forte è stata anche l'attenzione dell'azione amministrativa sul fronte della cultura e del turismo, così come del sociale, come evidenziato anche in questo notiziario.



Una nuova associazione per valorizzare il Duomo di Salò

Salò, già sede della Comunità di Riviera dal 1377, nel 1426 si assoggettò spontaneamente al Serenissimo Dominio Veneto e divenne così sede della Magnifica Patria di Riviera, quindi un importante centro di potere politico.

Subito iniziarono grandi lavori edilizi per creare edifici pubblici più consoni alle nuove necessità di tipo comunitario e istituzionale. In parallelo, grazie alla Bolla che recava l'assenso di papa Martino V, iniziò la progettazione per la ricostruzione dell'antica e ormai cadente Pieve di Salò, situata nella parte più antica della città. Fin da subito si volle che la nuova chiesa arcipresbiterale fosse maestosa come una cattedrale e, soprattutto, degno fulcro religioso della vasta comunità che presiedeva. Il 7 ottobre 1453 avvenne la solenne cerimonia della posa della prima pietra di quest'opera titanica progettata dall'architetto Filippo Dalle Vacche, che si protrasse per un periodo lunghissimo. È stata un'opera costosissima, che impegnò per secoli il comune di Salò, che non cessò mai di sovrintendere e mettere in atto i lavori di abbellimento, consolidamento e restauro, anche perché per secoli si illuse, vanamente, che si realizzasse il

sogno di far diventare il Duomo sede della Diocesi di Riviera.

Che il Duomo sia un capolavoro lo dimostra anche il fatto che nel 1974 è stato dichiarato monumento nazionale. E' però, come tutto ciò che è umano, soggetto a deteriorarsi e lo scorrere del tempo spesso copre con un velo impietoso le opere d'arte, perciò è nata mercoledì 6 agosto 2025, con l'approvazione dello Statuto e la nomina del Direttivo, la nuova associazione Gli Amici del Duomo, che intende raccogliere il testimone dei nostri antenati. È un'associazione senza fini di lucro, apartitica, aconfessionale e volontaristica che si propone la valorizzazione e la promozione del Duomo di Salò, delle sue opere e della sua storia, anche attraverso la promozione di azioni e progetti specifici. Il consiglio direttivo, appena eletto, è costituito da: Liliana Aimo presidente, Aurelio Nastuzzo vicepresidente, Daniela Silvestri tesoriera e segretaria e dai consiglieri Gerardo Chimini, Enrico Corradi, Cesare Franchini, Sergio Giacomuzzi ed Elena Tanfoglio. Tutti coloro che amano il Duomo di Salò possono associarsi (la quota è di 10 euro) e contribuire alle iniziative dell'associazione.

Maggiore accessibilità: Comune aperto il martedì pomeriggio

A partire dallo scorso 1° settembre, oltre ai consueti orari di apertura, gli uffici comunali sono aperti anche il martedì pomeriggio dalle 15 alle 17.30.

Si è voluto ampliare gli orari di accesso come primo passo per andare incontro alle esigenze dei cittadini salodiani. Per molti lavoratori, i cui turni coincidono con l'apertura mattutina degli uffici, la fascia pomeridiana rappresenta un'opportunità per usufruire dei servizi municipali senza richiedere permessi o sacrificare ore di lavoro. L'apertura agevola non solo i lavoratori, ma anche studenti, genitori impegnati al mattino nella cura dei figli e persone con altre necessità personali che limitano la disponibilità nelle prime ore della giornata.



Un secolo di Monte Suello: nel 2026 a Salò l'Adunata del centenario

Nel giugno 2026 Salò tornerà a ospitare l'Adunata sezionale degli alpini della Monte Suello, in occasione del centenario di fondazione della Sezione. L'annuncio è stato dato da Sergio Poinelli durante l'Adunata 2025, svoltasi il 6 e 7 settembre scorsi a Manerba del Garda.

L'appuntamento sarà l'occasione per celebrare un secolo di valori alpini e di impegno civico e sociale. Era infatti il 4 novembre 1926 quando, per iniziativa di alcuni combattenti alpini della Prima guerra mondiale, nacque a Salò la «Sezione del Benaco», che successivamente prese il nome di «Monte Suello», in onore dell'omonimo Battaglione alpini costituito a Salò il 25 novembre 1915 e distintosi sul Monte Grappa durante il conflitto.



Progetto frazioni: pattuglie della Locale per il presidio e l'ascolto del territorio

Un altro tassello per garantire un maggior presidio del territorio nell'ambito della sicurezza, e un servizio di prossimità e ascolto da parte della Polizia locale per i cittadini delle frazioni.

È questo l'obiettivo del "Progetto frazioni" avviato nel corso dell'estate ed entrato a regime dal mese di settembre. Il progetto prevede un piano di pattugliamento da parte della Polizia Locale nelle frazioni, in aggiunta alla normale e quotidiana attività dei nostri agenti sull'intero territorio cittadino.

Il servizio di pattugliamento delle frazioni sarà programmato a rotazione e cadenzato settimanalmente, in determinate fasce orarie, assicurando la massima visibilità e il contatto con i cittadini. La presenza di pattuglie appiedate nei parchi piuttosto che nelle varie vie dei nostri borghi, assicurando un contatto diretto con i cittadini, costituirà anche l'occasione per raccogliere sollecitazioni e problematiche da parte della popolazione. «Un servizio di sicurezza ma anche di prossimità. La finalità di questa iniziativa – le parole del Sindaco Fran-

cesco Cagnini e dell'Assessore alla sicurezza Roberto Novelli – non si limita al rispetto della legalità in senso stretto, ma anche all'ascolto della comunità e a far sentire la presenza sul territorio". A fine anno si tratterà un primo consuntivo anche per un'eventuale rimodulazione del servizio. Nel corso dell'estate, inoltre sono stati effettuati diversi servizi interforze con la Polizia Locale unitamente alla Guardia di Finanza e Carabinieri e con la presenza dell'unità cinofila della Polizia Locale di Brescia. L'obiettivo è stato assicurare la corretta fruibilità delle spiagge salodiane prevenendo e reprimendo comportamenti incivili o illegali da parte di alcuni gruppi di persone che disturbano i turisti e i residenti, recando danno alla serena fruizione degli spazi che si aprono sul golfo di Salò. Un controllo che ha visto anche l'intervento delle imbarcazioni della Guardia di Finanza e della Guardia Costiera che dal lago hanno supportato le operazioni di controllo e identificazioni svolte dal personale presente sulle rive e lungolago.



FeralpiSalò-Union Brescia, il punto della situazione

Come sanno gli appassionati di calcio, nei mesi estivi si è concretizzata l'operazione che, nel breve volgere di alcune settimane, ha portato la società calcistica FeralpiSalò a trasformarsi in Union

Brescia.

Una vicenda che ha toccato la nostra città, gli sportivi e la storia calcistica, che affonda le sue radici all'inizio del secolo scorso, e che rimane, prima di tutto, patrimonio della comunità salodiana. La questione riguarda anche e soprattutto aspetti, obblighi e impegni che legano il rapporto tra Comune di Salò e la Feralpi-Salò.

Per questo fin dai primi giorni dall'avvio dell'operazione, l'Amministrazione comunale si è subito predisposta per verificare, anche da un punto di vista legale, quali fossero gli effettivi spazi di manovra per il Comune, legato ad una convenzione con la FeralpiSalò, e oggi in continuità con l'Union Brescia, per la gestione degli impianti sportivi, che, stipulata nel gennaio 2017, vedrà la sua scadenza nel 2027.

Fatte salve ulteriori azioni che il Comune si è riservata di valutare in futuro con riferimento agli obblighi derivanti dalla convenzione in essere con la FeralpiSalò/Union Brescia, l'Amministrazione comunale, preso atto della situazione venutasi a creare, si è posta in questa fase l'obiettivo di valorizzare il ritorno delle società calcistiche locali e di valutare l'interesse di società calcistiche potenzialmente interessate all'utilizzo degli impianti sportivi.

A seguito dei numerosi incontri tenuti dall'Amministrazione comunale nel corso dell'estate con le società calcistiche locali e grazie alla disponibilità della stessa FeralpiSalò, dal mese di settembre 2025 il campo sportivo "Amadei" ha visto così il ritorno di una scuola calcio e della squadra femminile della società Teamout.

PERCHÉ L'ECONOMIA NON DIPENDA DA UN TUBO

Molto probabilmente, entro fine anno, il Ministero deciderà per il depuratore a Lonato. Per Salò la preoccupazione è il tracciato dello scavo di ragguardevoli dimensioni per la posa del tubo (0 80 cm). Tutti ricordiamo che nel progetto preliminare lo si faceva transitare in via Garibaldi e le controproposte avanzate da CFS al Commissario in cui si evidenziava l'impossibilità tecnica di passare nel centro storico. Il problema è quindi il percorso ed i conseguenti disagi che creerà al nostro territorio privo di strade alternative alla Gardesana. Le ipotesi sul tavolo sono diverse, ciascuna con proprie criticità. Dobbiamo quindi intervenire per salvaguardare l'economia di Salò e dei nostri operatori. Il governo ha nominato un Commissario che, assieme ad Acque Bresciane e al Ministero, opererà le scelte tecniche ed esecutive, mentre i Comuni sono teoricamente esclusi da tali decisioni, se non per dare indicazioni in sede di valutazione del progetto. Questo è il punto: il nostro territorio sarà quello che subirà i maggiori disagi, perché i lavori di posa potrebbero durare mesi o anni. Escluso, come ritengo, il passaggio in via Garibaldi, rimane il transito su via dei Colli (percorso già deciso da Acque Bresciane come dichiarato dall'ex Sindaco Cipani in consiglio). Per evitare di intercettare la paleofrana del Guasto, CFS ha proposto la posa esterna (se tecnicamente possibile) con impianto di sollevamento al Brolo. Anche il tracciato sotto il lungolago appare di notevole complessità. CFS propone quindi una 4ª soluzione, meno problematica: realizzare una mini sublacuale di 1,4 km da Barbarano a Portese, in doppia camicia per evitare versamenti in caso di rottura, che, attraverso via Tavine, salga direttamente in via Panorama e da qui a Lonato.

Nell'ultima riunione al Ministero era stata sdoganata la possibilità di posare le condutture nel bagnasciuga a contatto con l'acqua. Qualora il tracciato in via dei Colli fosse geologicamente da evitare per la sicurezza degli edifici a valle, e non fosse possibile posare il tubo esterno, Salò dovrebbe pretendere, con forza, di escludere il percorso cittadino, realizzando la mini sublacuale ed utilizzando l'impianto di sollevamento in fase di costruzione alla Tavina. Si eviterebbero così pesanti ricadute economiche negative al nostro tessuto produttivo.

Capogruppo Città Futura Salò
Giovanni Ciato

NUOVO PROGETTO SALÒ

Approfitiamo di questo nostro spazio, che vorremmo fosse dedicato non necessariamente a formulare critiche, ma che auspichiamo possa divenire luogo di confronto "indiretto" e di condivisione di scelte e ragionamenti per il futuro, per porre l'accento su due progetti che stanno - finalmente - divenendo realtà: la Casa di comunità di Cunettone e il nuovo Centro per l'impiego. Si tratta di due operazioni fortemente volute dall'Amministrazione precedente, espressione della nostra lista consiliare, e che finalmente stanno iniziando a concretizzarsi. In zona Valene, il cantiere di ASST del Garda che porterà al completamento della Casa di comunità sta procedendo spedito. Questo fatto ci riempie di orgoglio, poiché questo edificio - una volta che sarà pienamente operativo - costituirà un presidio sanitario estremamente importante per Salò e per i comuni del circondario. Auspichiamo che l'Amministrazione comunale stia già ragionando sui 'modi in cui debba essere garantito un fondamentale collegamento tra la struttura e il resto del territorio comunale. Da parte nostra - come sempre - siamo a disposizione nel fornire suggerimenti e nell'avanzare proposte per garantire che il servizio pubblico da noi fortemente voluto e frutto di una Convenzione firmata nel 2021 con Regione Lombardia, sia pienamente accessibile ai cittadini salodiani.

Come scritto, da alcune settimane sono partiti i lavori anche del nuovo Centro per l'impiego, che troverà sede in un nuovo edificio in costruzione a Villa. Questo servizio pubblico, anch'esso frutto di un lavoro di coordinamento con gli Enti sovracomunali svolto dalla precedente Amministrazione, andrà a rappresentare un presidio fondamentale per permettere l'incontro tra offerta e domanda di lavoro. L'edificio, innovativo dal punto di vista ambientale e nella distribuzione degli spazi interni, sarà dotato di spazi anche per organizzare corsi di formazione e di perfezionamento, con l'obiettivo di garantire ai cittadini in cerca di impiego di possedere le competenze necessarie richieste dal mondo del lavoro. Su questa tematica, con un focus particolare sull'occupazione dei nostri giovani, sollecitiamo inoltre l'Amministrazione comunale ad affiancare a questo servizio in fieri anche altri percorsi di formazione o di orientamento professionale, al fine di facilitare la formazione di competenze ed incentivare così l'inserimento lavorativo.

Cons. Bana Federico
capogruppo del gruppo consiliare Nuovo Progetto Salò di concerto con i componenti delle Commissioni permanenti e degli Enti

SALÒ 2.0 VIABILITÀ E COLLETTORE

Si parla di Piano urbano del traffico. Lo aspettiamo con ansia visto che anche quest'estate si è avverato quello che il nostro componente aveva detto in Commissione urbanistica: "Chi, da giugno a settembre, si trova in coda sulla 45 bis verso Gardone, Toscolano e Gargnano, pensa di accorciare i tempi biblici della Gardesana passando in mezzo a Salò, bloccando il centro storico", creando disagi infiniti non solo ai turisti che vogliono visitare Salò ma soprattutto ai residenti che, solo per fare il tratto Via Rive-Porta del Carmine, ci mettono quasi un'ora. La Comunità Montana ha predisposto uno studio di prefattibilità di un nuovo tracciato stradale in galleria da Roè Volciano a Toscolano, che consente di snellire il traffico sulla 45 bis e che riduce "l'ingorgo" di Salò.

Quale è la posizione dell'Amministrazione? Sembra che, alla vista della proposta, qualcuno abbia storto il naso adducendo ragioni ideologiche e proponendo alternative discutibili come l'utilizzo di battelli elettrici !! Chi arriva da Milano o da Brescia in auto, dovrebbe scendere a Salò per caricare le auto sul battello e poi raggiungere gli altri paesi rivieraschi? Di disagi i salodiani ne hanno subito abbastanza e ne subiranno ancora con la realizzazione del nuovo collettore fognario.

È certo che il vecchio collettore, dopo 40 anni di efficace lavoro, abbia bisogno di un ammodernamento. Ora bisogna fare una scelta. Ci sono varie alternative di tracciato della tubazione nel nostro Comune: posare il nuovo tubo sulla 45 bis presenta diverse problematiche, oltre la frana c'è il suddetto problema del traffico essendo l'unica accessibilità al Nord. Passare da Via Brunati e Via Garibaldi, oltre ad essere l'unico sbocco di uscita dal centro storico, creerebbe problemi ai sottoservizi presenti.

Oppure allargare il lungolago di un paio di metri come già fatto 40 anni fa con il rifacimento della pavimentazione. E' evidente che i disagi ci saranno, qualsiasi soluzione venga scelta ma secondo il nostro parere, quest'ultima potrebbe essere quella che porterebbe certo delle criticità alle attività del lungolago durante i lavori ma renderebbe il nostro lungolago ancora più bello e attraente. Attendiamo con ansia le scelte dell'Amministrazione che si muove in modo tentennante in qualsiasi decisione che influisca sul vivere Salò, la più bella Cittadina del Lago.

Fdl-Salò 2.0

Consiglio Comunale dei Ragazzi ...in pillole



Buongiorno a tutti, sono Pietro Preziosa, sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Salò, ufficialmente dal 15 dicembre 2023. Il risultato delle elezioni però fu svelato nei primi giorni di novembre.

Quando io scoprii di essere diventato sindaco dei ragazzi, fui felicissimo e molto fiero, perché ci tenevo, e ci tengo tuttora moltissimo.

In questo periodo, io, la giunta e i consiglieri, abbiamo riproposto alcune iniziative molto interessanti, che avevano promosso i consigli precedenti, come la giornata del "M'illumino di meno", ovvero del risparmio energetico, il "Di-

pingi Salò", la "Maratona della lettura", e molte altre; ma abbiamo messo in pratica nuove iniziative coinvolgenti, come, ad esempio, la "Giornata della gentilezza".

A marzo, inoltre, dopo un incontro precedente e numerosi contatti, siamo riusciti finalmente a suggellare il gemellaggio con il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Sirmione, cosa che è successa per la prima volta nella storia del nostro C.C.R.

In questi due anni ho avuto anche la fortuna di collaborare con due giunte e due sindaci diversi, l'attuale sindaco Francesco Cagnini e l'ex sindaco

Giampiero Cipani, quindi ho anche osservato due mentalità diverse, e perciò ho imparato molto da entrambi.

Ora ringrazio la giunta, i consiglieri e i Referenti del C.C.R. per avermi accompagnato e supportato in questo percorso; e per avermi insegnato che insieme, e con l'impegno di ognuno, si possono raggiungere risultati grandiosi.

Infine, auguro a tutto il prossimo Consiglio Comunale dei ragazzi e al sindaco, che facciano un percorso pieno di emozioni, nuove iniziative e che imparino i valori che si possono trovare in un gruppo che rappresenta tutti i ragazzi di una città.

TEI
— Macelleria —

La qualità in tavola

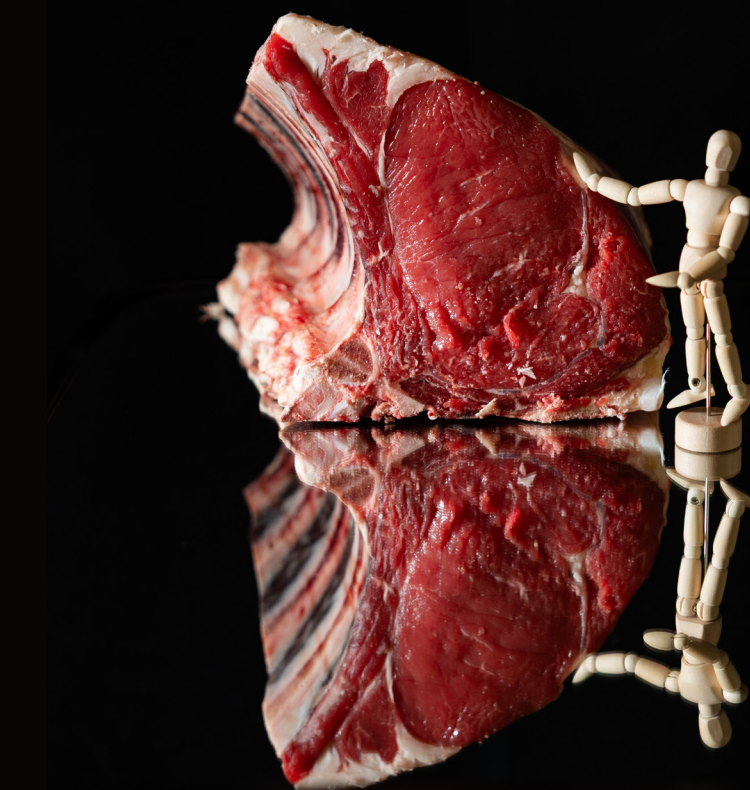
Viale M. E. Bossi, 75

25087 Salò (BS)

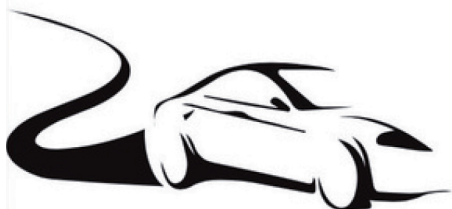
Tel. +39 0365 448056

www.macelleriatei.it

  #iocenocontei



Così bella che sembra disegnata



AUTO - MOTO - SCOOTER

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA

VENDITA AUTO MULTIMARCHE

VENDITA MOTO - SCOOTER

Concessionaria Ufficiale



NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

NOLEGGIO AUTO E MOTO

CAR WRAPPING

CARROZZERIA

CENTRO CRISTALLI 
CENTRI CRISTALLI AUTO

OFFICINA MECCATRONICA

GOMMISTA

CENTRO REVISIONI

SOCCORSO STRADALE ACI

AUTOLAVAGGIO

CAR DETAILING

ALLESTIMENTI SPECIALI VEICOLI
(Polizia Locale - Protezione civile)

Auto Leali srl

Via Roma n.30 Loc. Tormini - Roè Volciano (BS)
Tel. 0365 556018 - www.autoleali-it - info@autoleali.it